

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il Comune di Civitavecchia , nella persona del Sindaco , Marco Piendibene , in qualità di legale rappresentante, con sede legale in Civitavecchia, Piazzale A. Guglielmotti

E

il Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio ETS (di seguito CSV Lazio) nella persona di Mario German De Luca in qualità di legale rappresentante, con sede legale in Roma, Via Liberiana 17

PREMESSO CHE

Il Comune di Civitavecchia intende promuovere:

- Iniziative di sensibilizzazione ai temi della solidarietà e della cittadinanza attiva;
- Azioni tese a promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, dei volontari e delle associazioni ;
- Supporto alle attività ricreative ed educative;
- Azioni di formazione e conoscenza su temi di attualità;
- Supporto a persone in situazione di vulnerabilità (malati, anziani, minori)

E che

CSV Lazio:

- è un' Associazione riconosciuta e disciplinata in conformità alle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 117/2017, nonché ai principi e alle norme stabilite in materia di enti di terzo settore gestori dei centri di servizio per il volontariato, nonché alle disposizioni del codice civile, delle leggi, della Costituzione e delle Convenzioni e Trattati europei e internazionali;
- ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. n. 117/2017, persegue lo scopo di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del terzo settore nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi

strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo mediante l'accreditamento come Centro di Servizio per il Volontariato, in conformità alle disposizioni normative in materia;

- promuove e favorisce la conoscenza della realtà del volontariato e del terzo settore, anche in forme collaborative o in rete con altri enti pubblici e privati fondazioni, regioni ed enti locali;
- eroga servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare le competenze e le tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, lavoristico, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;

SI STABILISCE QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse e Rapporti fra le parti

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

I rapporti tra le Parti sono soggetti all'osservanza delle disposizioni contenute nel presente Protocollo.

Art. 2 Finalità

- Programmare e attuare in sinergia servizi e attività di promozione dell'azione volontaria, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e alla crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva: interventi nelle scuole, promozione del volontariato tra i cittadini, organizzazione e realizzazione di eventi e manifestazioni, promozione e valorizzazione del servizio civile tra i giovani, messa a disposizione di spazi per attività di volontariato;
- Favorire l'attivazione di rapporti virtuosi e di processi sinergici tra le associazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli ETS in genere e l'amministrazione comunale, anche attraverso le forme di co-programmazione e co-progettazione previste dagli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo settore;
- Organizzare incontri, workshop, seminari, convegni, corsi di formazione su tematiche di comune interesse volti a sviluppare attitudini, conoscenze e competenze del Comune, degli amministratori, delle associazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale, degli enti di terzo settore, in genere, nei campi:
 - della governance locale in ogni suo aspetto gestionale, giuridico-amministrativo e organizzativo,
 - dell'attività e dell'organizzazione amministrativa di interesse per gli enti locali e gli ETS,
 - della progettazione e dell'accesso ai fondi comunitari,
 - della comunicazione pubblica, istituzionale e di emergenza,
 - delle politiche sociali e del welfare locale, del contrasto alla marginalità sociale, dell'esclusione e delle disuguaglianze;

- Promuovere e svolgere ricerche, di carattere sociale e scientifico, sulle suddette tematiche, anche attraverso l'elaborazione di proposte progettuali comuni utili a concorrere a bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei;

Anche al di fuori delle casistiche individuate nel presente Protocollo, in presenza di convergenti interessi istituzionali e della possibilità di sviluppare ulteriori sinergie, le Parti si impegnano a fornire reciproca collaborazione al fine di perseguire e realizzare l'interesse della collettività.

Le attività saranno svolte presso le sedi, centrali e periferiche, del CSV Lazio e/o presso le sedi istituzionali disponibili.

Art. 3 Durata

Il Protocollo di Intesa già validità di anni 5 con decorrenza dalla data della stipula e regola i rapporti tra il Comune di Civitavecchia e il CSV Lazio.

A scadenza, il Protocollo di Intesa potrà essere rinnovato tra le parti.

Art. 4 Riservatezza

Il Comune di Civitavecchia e il CSV Lazio si impegnano a rispettare la massima riservatezza sui dati, informazioni e sui risultati dell'attività oggetto del presente Protocollo di intesa, di cui siano venuti, in qualsiasi modo a conoscenza.

In particolare si impegnano a non portare a conoscenza di terze informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti le Parti.

Art. 5 Modificazioni del Protocollo di Intesa

Qualunque modificazione al presente Protocollo di Intesa dovrà essere apportata con una nota scritta e con il consenso unanime delle parti.

Art.6 Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo di Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento UE 2016/679 e loro ss.ii.mm.

Art.7 Risoluzione del Protocollo di Intesa

Le Parti possono risolvere il presente Protocollo di Intesa in ogni momento previo preavviso di almeno sessanta giorni, senza oneri a proprio carico.

Art.8 Attività negoziale e Foro Competente

Le Parti dichiarano espressamente che il presente Protocollo di Intesa è stato oggetto di specifica trattativa internamente e in ogni singola sua parte.

Per eventuali controversie, è competente il Foro di Roma.

Art.9 Firma Digitale

Il Protocollo di Intesa viene firmato in modalità digitale secondo quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013.

Letto, approvato e sottoscritto in forma digitale secondo la normativa vigente

Civitavecchia, 05 novembre 2025

Per il Centro di Servizio
per il Volontariato del Lazio

Il Presidente
Mario German De Luca



Per il Comune di Civitavecchia

Il Sindaco
Marco Piantibene

